



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotone)

COPIA
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

N. 2 DEL 17.01.2018

OGGETTO: Gestione piscina comunale. Determinazioni.-

L'anno duemiladiciotto, il giorno 17 (diciassette) del mese di gennaio, alle ore 18,00, il Commissario Prefettizio, Dr. Giuseppe Gualtieri, nominato con provvedimento del Prefetto di Crotone n. 699 in data 12.01.2018, apre la presente seduta con i poteri della Giunta e con la partecipazione del Segretario Generale, Dr Paolo Lo Moro, con funzione verbalizzante

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO CHE:

- questo Ente dispone, nel proprio patrimonio immobiliare, di una piscina comunale, gestita da terzi in regime di concessione amministrativa;
- tale struttura è quotidianamente fruita da utenti, praticanti a vario titolo degli sport natatori;

ATTESO CHE è stato, a suo tempo, approvato un Regolamento d'uso della piscina comunale, giusta deliberazione consiliare n. 30 in data 30.09.2011, divenuta esecutiva ai sensi di legge;

RILEVATO, peraltro, che:

- la concessione di che trattasi, formalizzata nella determina del Responsabile p.t. dell'Area tecnica n. 98 del 28.02.2012 per una durata quinquennale e mai tradotta in un atto pubblico-amministrativo, presenta elementi di precarietà fin dall'insorgere del rapporto concessorio, non essendosi mai concretizzati i presupposti documentali, pur richiesti dal Tecnico, per l'affidamento in concessione mediante stipula di un contratto;
- nonostante ciò, l'Amministrazione p.t. ha, di fatto, consentito all'aggiudicatario dell'appalto, ossia l'“Organizzazione Europea Vigili del Fuoco – Volontari di Protezione Difesa e

Servizio civile” con sede centrale in Roma, di prendere possesso della struttura e di avviare il servizio, provvedendo altresì alla manutenzione della struttura;

- in particolare, l’inesistenza di un contratto pubblico-amministrativo faceva sì che la Ditta di cui sopra conformasse il proprio comportamento alle sole disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d’Appalto, allegato al bando di gara;
- altrettanto fattualmente, la Ditta medesima, pur essendo concessionaria della gestione di che trattasi, sia pure in virtù di un mero atto monocratico del Responsabile Tecnico, non versava, fino alla data odierna, il corrispettivo evincibile dal verbale di aggiudicazione a firma della Commissione di gara, pari ad € 16.920,00 annui, oltre IVA;
- tale circostanza veniva contestata, per la prima volta, alla “concessionaria” in data 13.06.2017 giusta nota prot. n. 8722 a firma del Sindaco, dott. Nicodemo Parrilla, contenente diffida ad adempiere alla corresponsione – entro quindici giorni - di € 84.600,00, oltre IVA, computata come l’ammontare della somma dovuta dalla ditta *de qua* a favore dell’Ente a titolo di canoni di locazione non versati;
- nella stessa nota, il Sindaco sopra citato dava atto dell’abbondante decorso della durata dell’appalto in concessione – cinque anni -, per cui s’invitava la Ditta a presentarsi presso l’Ufficio di Segreteria Generale dell’Ente al fine di chiarire talune posizioni prodromiche all’espletamento di un nuovo appalto;
- la Ditta concessionaria rispondeva alla nota dianzi richiamata con una missiva a firma dell’Avv. Luisa Servidio datata 27.06.2017, acquisita in atti in data 28.06.2017 al prot. n. 2741, nella quale, nel contestare integralmente la nota-diffida comunale, venivano evidenziate carenze strutturali della piscina, esistenti al momento dell’affidamento, con la precisazione di quanto segue:
 - All’atto dell’affidamento in concessione la piscina comunale si presentava “*priva delle strutture essenziali per l’avvio dell’attività per la quale è stato stipulato il contratto di affidamento tramite gara a procedura aperta*”;
 - In particolare – ed a titolo meramente esemplificativo – mancavano la recinzione ed il cancello di ingresso, mancava la base su cui poggiasse il bombolone del gas per l’alimentazione delle caldaie, difettava la funzionalità dei filtri e della depurazione dell’acqua, non era a norma la compensazione a sfioro dell’acqua di piscina;
 - Tutti lavori di cui sopra venivano realizzati a cura e spese del concessionario;
- nella stessa nota erano richiamate situazioni a suo tempo evidenziate all’attenzione dell’Ente, senza peraltro ottenere alcun formale riscontro, ossia:
 - Con nota assunta al prot. n. 16519 in data 22.10.2012, il Sig. Giuseppe Sprovieri, nella sua qualità di Presidente dell’Organizzazione Europea Vigili del Fuoco – Volontari di Protezione Difesa e Servizio Civile, nonché “*titolare della gestione della piscina comunale*”, dichiarava di avere riscontrato notevoli perdite nella vasca ubicata negli scantinati – minime, solo quattro mesi prima, poi via via andate aumentando ed infine divenute preoccupanti con l’avvento delle prime piogge, a causa di ingenti infiltrazioni dal tetto – come da documentazione fotografica allegata;
 - Nella stessa nota si chiedeva al Tecnico comunale, geom. Cataldo Fuscaldo, un immediato sopralluogo al fine di verificare lo stato dei fatti ed il ripristino del tetto

entro il termine di quindici giorni nonché una programmazione di intervento negli scantinati entro trenta giorni *“in modo da risolvere le perdite che ci sono”*;

- La nota richiamava l’attenzione del Comune sull’urgenza del ripristino della copertura del tetto stante la gravità della situazione, pregando il Tecnico di non sottovalutare le perdite della vasca, potenziale causa di danni irreparabili e, nella peggiore delle ipotesi, dell’impossibilità di utilizzazione della piscina comunale;
 - Da ultimo, vista l’importanza e l’urgenza degli interventi segnalati, il concessionario avvertiva che, in caso di mancato riscontro alla nota nei termini evidenziati, avrebbe provveduto la stessa Ditta al ripristino delle opere, con addebito all’Ente dell’importo dei lavori posti in essere in proprio, *“avendo a cuore l’utilizzabilità della struttura”* e al fine di evitare l’aumento dei danni con l’approssimarsi della stagione invernale;
 - L’Ente non produceva alcun formale riscontro alla nota di cui sopra, come confermato dal Tecnico comunale;
 - Egualmente nessun riscontro seguiva all’allarme indotto dall’alluvione del 2013, quando – come precisato nella nota di che trattasi – la struttura della piscina e le attrezzature della stessa subirono ingenti danni;
 - Anche in quella circostanza il concessionario si sarebbe adoperato – come precisato altresì nella nota sopra richiamata - al ripristino dello stato dei luoghi a proprie spese sempre *“per spirito collaborativo”*;
 - Per tali ragioni il legale del concessionario eccepiva all’Ente la compensazione delle spese effettuate, da computarsi a mezzo di perizia giurata, con i canoni non versati;
- come da relazione dell’Ufficio Tecnico comunale acquisita in data odierna, il mancato riscontro dell’Ente alle richieste, formali ed informali, del concessionario era da ascrivere alla mancanza di risorse finanziarie, versando l’Ente in stato di dissesto finanziario, ed alla conseguente impossibilità di porre in essere interventi di manutenzione straordinaria sull’impianto sportivo;
 - peraltro, la manutenzione ordinaria, come da Capitolato Speciale d’Appalto, era a carico del concessionario, il quale, mediante sopralluogo richiesto in sede di gara, aveva del pari visionato compiutamente lo stato dell’immobile ritenendolo de facto confacente all’utilizzo di cui alla concessione;

PRECISATO che:

- circostanze contingenti inducono questo Ente ad acquisire senza indugio la struttura sportiva di cui è parola – detenuta dal concessionario comunque al di là del termine di una concessione per determina - allo stato chiusa per “ragioni tecniche” al fine di assicurare la funzionalità della stessa senza soluzione di continuità, previa la verbalizzazione dello stato di consistenza dell’immobile alla data odierna;
- nelle more di una gara per la concessione della gestione della struttura ai sensi del D. Lgs. 50/2016, occorre comunque procedere ad un appalto, al massimo bimestrale, volto a preservare la struttura da danni dovuti all’assenza di manutenzione ed al non funzionamento degli impianti;

PROPONE DI DELIBERARE

- **Di richiamare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- **Di impartire** direttive al Segretario Generale nella veste di Responsabile dell’Area Tecnica/Settore Patrimonio ed al Vice Comandante della Polizia Locale affinché pongano in

essere gli atti amministrativi necessari per la presa di possesso della piscina comunale e della struttura ad essa annessa, di proprietà di questo Ente, procedendo previamente alla redazione del verbale recante lo stato di consistenza dell'immobile di che trattasi alla data odierna;

- **Di impartire** direttive al Segretario Generale nella sua veste di Responsabile dell'Area Tecnica/Settore Lavori Pubblici ed Appalti affinché proceda all'esternalizzazione della gestione della piscina comunale attraverso la forma giuridica della concessione, disciplinata dal D. Lgs. 50/2016 (artt. 164 e segg.), avvalendosi della Centrale Unica di Committenza convenzionata con questo Ente presso la provincia di Crotone;
- **Di impartire** direttive all'Avvocato comunale ed al Segretario Generale nella sua veste di Responsabile dell'Area Tecnica/Settore Patrimonio affinché, ciascuno per le proprie competenze, siano conseguenti alla nota-diffida del Sindaco p.t., dott. Nicodemo Parrilla, in data 13.06.2017, notiziando lo scrivente circa la prosecuzione del procedimento in questione, anche tenuto conto delle eccezioni sollevate dal legale di controparte nella nota prot. n. 2741 del 28.06.2017;
- **Di dare atto**, altresì, che le ragioni di cautela evidenziate in premessa e qui integralmente richiamate giustificano il ricorso alla procedura negoziata per una gestione *medio tempore* della stessa piscina nelle more dell'appalto di cui sopra, il cui Capitolato Speciale sarà oggetto di approvazione dello scrivente con le funzioni del Consiglio Comunale ed in conformità al vigente Regolamento per l'uso della piscina.

Il Segretario Generale
f.to dr. Paolo Lo Moro

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

PRESO ATTO della proposta deliberativa di cui sopra;

RITENUTO, sulla scorta di quanto sopra, di impartire direttive al Responsabile dell'Area Tecnica/Settore Lavori Pubblici ed Appalti affinché si proceda all'esternalizzazione della gestione della piscina comunale attraverso la forma giuridica della concessione, disciplinata dal D. Lgs. 50/2016 (artt. 164 e segg.), evidenziando come, nelle more dell'appalto de quo, la necessità di mantenere la struttura senza soluzione di continuità, di assicurarne la relativa funzionalità a beneficio dell'utenza e di preservarla altresì da danni – altrimenti inevitabili – giustifichi il ricorso alla procedura negoziata per una gestione *medio tempore* della stessa piscina;

RITENUTO, del pari, di impartire direttive al Segretario Generale nella sua veste di Responsabile dell'Area Tecnica/Settore Patrimonio e ad all'Avvocato comunale, ciascuno per le proprie competenze, affinché, attraverso un'attenta disamina degli atti, si addivenga ad una conclusione inerente la partita creditoria dell'Ente sulle somme non versate dal Concessionario;

DATO ATTO che la presente, per la sua natura di atto di indirizzo, non richiede l'apposizione dei pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D. Lgs. 267/00;

DELIBERA

- **Di richiamare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- **Di impartire** direttive al Segretario Generale nella sua veste di Responsabile dell'Area Tecnica/Settore Patrimonio ed al Vice Comandante della Polizia Locale affinché pongano in essere gli atti amministrativi necessari per la presa di possesso della piscina comunale e della struttura ad essa annessa, di proprietà di questo Ente, procedendo previamente alla

redazione del verbale recante lo stato di consistenza dell'immobile di che trattasi alla data odierna;

- **Di impartire** direttive al Segretario Generale nella sua veste di Responsabile dell'Area Tecnica/Settore Lavori Pubblici ed Appalti affinché proceda all'esternalizzazione della gestione della piscina comunale attraverso la forma giuridica della concessione, disciplinata dal D. Lgs. 50/2016 (artt. 164 e segg.), avvalendosi della Centrale Unica di Committenza convenzionata con questo Ente presso la provincia di Crotone;
- **Di impartire** direttive all'Avvocato comunale ed al Segretario Generale nella sua veste di Responsabile dell'Area Tecnica/Settore Patrimonio affinché, ciascuno per le proprie competenze, siano conseguenti alla nota-diffida del Sindaco p.t., dott. Nicodemo Parrilla, in data 13.06.2017, notiziando lo scrivente circa la prosecuzione del procedimento in questione, anche tenuto conto delle eccezioni sollevate dal legale di controparte nella nota prot. n. 2741 del 28.06.2017;
- **Di dare atto**, altresì, che le ragioni di cautela evidenziate in premessa e qui integralmente richiamate giustificano il ricorso alla procedura negoziata per una gestione *medio tempore* della stessa piscina nelle more dell'appalto di cui sopra, il cui Capitolato Speciale sarà oggetto di approvazione dello scrivente con le funzioni del Consiglio Comunale ed in conformità al vigente Regolamento per l'uso della piscina;
- **Di rendere** la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00, stante l'urgenza delle procedure da porre in essere.-



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotone)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO
N. 2 DEL 17.01.2018

Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
f. to dott. Giuseppe GUALTIERI

IL SEGRETARIO GENERALE
f to dott. Paolo LO MORO

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on-line il _____ e sarà affissa fino al _____ ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Cirò Marina, lì

Il Responsabile del Servizio Segreteria Giunta
f.to: Silvana BRUNI

Il sottoscritto Responsabile Segreteria Giunta, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene affissa, su attestato dell'incaricato, a questo Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, a partire dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 n. _____ registro Pubblicazioni.
- è stata trasmessa in elenco con lettera PEC in data _____ ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U.E.L. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il _____:
 - perchè decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
 - perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L.);

Cirò Marina, lì

Il Responsabile del Servizio Segreteria Giunta
f.to: Silvana BRUNI

E' copia conforme all'originale.

Cirò Marina, lì _____

Il Responsabile del Servizio Segreteria Giunta
Silvana BRUNI
